

***Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe***

***Data di svolgimento della rilevazione: dal 16 al 19 aprile 2019***

***Estensione della rilevazione***

La rilevazione è stata condotta, per l'Amministrazione centrale, consultando la sezione e le sotto sezioni di "Amministrazione trasparente" del sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it)

Per gli Uffici all'estero, ai sensi della Delibera ANAC n. 141 del 27.2.2019, si è provveduto a costruire un campione rappresentativo composto dal 20% degli Uffici della rete estera.

Su un totale di 300 Sedi estere, sono state sottoposti a verifica 60 Uffici, selezionati utilizzando un criterio di rotazione rispetto alle sedi già oggetto di controllo l'anno precedente, in base alla tipologia e alla area geografica. Anche in questo caso, si è proceduto alla consultazione dei relativi mini siti, fatta eccezione per i dati gestiti in forma centralizzata.

Di seguito l'elenco degli uffici periferici selezionati:

- 1) AMBASCIATE: Washington, L'Avana, San Salvador, Managua, Montevideo, Quito, Rio de Janeiro, Tirana, Cipro, Zagabria, Copenaghen, Tallin, Mosca, Helsinki, Parigi, Madrid, Berlino, Dublino, Lussemburgo, Algeri, Nairobi, New Delhi, Tokyo, Hanoi, Canberra.
- 2) RAPPRESENTANZE PERMANENTI PRESSO LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: Rappresentanza permanente presso le Nazioni Unite New York, Rappresentanza permanente presso l'Unione Europea Bruxelles.
- 3) UFFICI CONSOLARI: San Paolo, Londra, Kolkata, Sydney, Toronto, Los Angeles, San Francisco, Rosario, Lione, Fiume, Gedda, San Pietroburgo, Dubai, Johannesburg, Karachi, Hong Kong.
- 4) ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA: Buenos Aires, Rio de Janeiro, Mosca, Madrid, Guatemala, Montreal, Chicago, Città del Messico, Montevideo, Vienna, Bruxelles, La Valletta, Rabat, Tel Aviv, Pretoria, Istanbul, Sydney.

***Procedure e modalità seguite per la rilevazione***

Non essendo stata ancora completata la procedura di nomina del nuovo OIV presso il MAECI, la rilevazione è stata condotta congiuntamente dal Responsabile per la trasparenza e dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 236 del 10 marzo 2017<sup>1</sup>.

Al riguardo, si precisa che la nuova Responsabile per la prevenzione della corruzione è stata nominata

---

<sup>1</sup>

Delibera ANAC n. 236 del 10 marzo 2017, pag. 5: "Nel caso in cui l'ente sia privo di OIV, o organismo con funzione analoghe, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto alla compilazione della griglia di rilevazione, specificando che nell'ente è assente l'OIV o organismo con funzioni analoghe analogo e motivandone le

con DM 5111/450 del 5 marzo 2019, mentre il nuovo Responsabile per la Trasparenza MAECI è stato nominato con DM 1700/54 del 16 gennaio 2019. Comunicazione dell'avvenuta nomina dei due Responsabili (e quindi dell'effettività di funzioni) è stata data agli Uffici centrali ed agli Uffici periferici con messaggio prot. 0051472 del 20 marzo 2019. Lo stesso messaggio ha attirato l'attenzione di tutti gli Uffici del MAECI (centrali ed esteri) sull'importanza della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali valori e mezzi per assicurare una migliore gestione delle risorse pubbliche.

Con due autonome comunicazioni (posta elettronica ordinaria e messaggistica), il Responsabile della Trasparenza ha attirato l'attenzione degli Uffici centrali e delle Sedi estere sulla necessità di verificare la completezza dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" (a livello centrale e di mini-siti esteri) allegando la Delibera ANAC n. 141/2019.

***Indicare il procedimento e le modalità seguite per condurre la rilevazione.***

Le modalità seguite sono state le seguenti:

- contatti con i responsabili della pubblicazione dei dati;
- contatti con i gestori del sito dell'Amministrazione centrale (per dati centralizzati e non);
- sensibilizzazione degli Uffici centrali e periferici;
- verifica diretta sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

***Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione***

**Amministrazione centrale.**

*Formati.* Si è rilevato che è necessario assicurare un maggiore utilizzo di formati "aperti". Pur rilevandosi che la maggior parte degli Uffici centrali utilizzino formati di questo tipo, sussiste ancora l'uso di formati grafici (soprattutto i provvedimenti), che andrebbe sostituita, anche se i formati aperti sono più utili nel caso di dati e non per elaborati testuali. Sono comunque allo studio modalità per arrivare all'utilizzo totale di formati aperti, specialmente per tabelle o elaborati contenenti dati numerici.

**Uffici all'estero.**

*Riservatezza dei dati contrattuali.* Si è rilevato che sussistono, in alcuni Paesi, divieti espliciti alla divulgazione di dati riferiti ai contratti (in particolare: Brasile). Tenuto conto di quanto previsto dal DM 192/17 (Regolamento per i contratti all'estero), ove si prevede l'applicazione della legge locale per l'esecuzione del contratto, le Sedi interessate hanno provveduto a pubblicare unicamente i dati consentiti dalle legislazioni locali. La criticità non appare superabile, se non al costo di azioni legali o di rinuncia a servizi e forniture di cui gli Uffici all'estero hanno necessità per l'assolvimento delle funzioni istituzionali.

*Dati contrattuali e benefici/sussidi economici.* Pur rilevandosi che buona parte delle Sedi all'estero pubblicano i

---

ragioni."

provvedimenti relativi all'attività contrattuale, sussistono margini di miglioramento per assicurare una maggiore chiarezza delle pubblicazioni. In particolare, i sussidi ed i benefici economici (trattandosi in ogni caso di utilizzo di fondi pubblici) vengono spesso pubblicati insieme ai corrispettivi contrattuali. È auspicabile poter distinguere più nettamente i “contributi” ed i “sussidi” dai dati riferiti all'attività contrattuale.

*Bandi di gara e contratti.* Le Sedi all'estero – ai sensi del DM 192/17 – operano prevalentemente mediante affidamenti diretti e procedure negoziate. Fatti salvi i casi di concessioni di servizi per servizi di supporto al rilascio dei visti (procedure aperte e interamente pubblicate), le soglie di spesa all'estero consentono di adottare le suddette procedure semplificate. Tale ultima circostanza fa sì che le sezioni “bandi di gara e contratti” riportino un numero limitato di dati ed informazioni, essendo applicabili solo in parte le regole previste per le procedure aperte. Ciononostante si ritiene, che al fine di assicurare una maggiore trasparenza, vadano individuate modalità di pubblicazione anche per tali procedure, senza appesantire ulteriormente le attività amministrative.

*Misure evolutive.* Gli aspetti critici sopra evidenziati (ad eccezione delle restrizioni da norme locali) dovrebbero essere superati con il rilascio di un nuovo applicativo “contratti” (in fase di sviluppo da parte della Direzione Generale per l'amministrazione e l'informatica), che consentirà sia l'elaborazione del formato XML da pubblicare ed inviare all'ANAC entro il 31 gennaio, sia l'automatica pubblicazione dei dati sulle relative sotto sezioni di Amministrazione trasparente.

### ***Eventuale documentazione da allegare***

Estratto da siti di Consolato e Istituto di Cultura in Brasile (agli atti, screenshot di alcuni dei siti del campione visitati, ritenuti di interesse).

### ***La Responsabile per la prevenzione della corruzione***

***Min. Plen. Natalia Quintavalle***

### ***Il Responsabile per la Trasparenza***

***Dirigente (I F.) Tonino Castrichino***